



(Ipotesi di)
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
CPIA MB
(CCNL di riferimento: Istruzione e Ricerca 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024)

Handwritten signatures in blue ink:
1. A stylized signature starting with 'C' and 'M'.
2. A signature starting with 'L' and 'B'.
3. A signature starting with 'A'.



Monza, via Cernuschi 8 - mbmmocool@istruzione.it - mbmmocool@pec.istruzione.it - +39-039-9752901

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 2024-03-18 alle ore 11:00 nel locale Presidenza, Via Cernuschi 8, Monza, viene sottoscritta la presente ipotesi d'accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto CPIA Monza e Brianza. La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, per il previsto parere.

La ipotesi d'accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA Il dirigente pro-tempore Claudio Meneghini

PARTE SINDACALE:

DELEGATO PROVINCIALE FLC/CGIL Silvano Guidi

DELEGATO PROVINCIALE CISL SCUOLA Matteo Giammanco



PREMESSE

Le Parti hanno sottoscritto un Contratto Integrativo d'Istituto di durata triennale (triennio 2022/25) in data 2 Dicembre 2022, in vigore del CCNL 2016/18.

Per l'anno scolastico corrente, le Parti hanno formalmente aperto le relazioni sindacali in data 4 Ottobre 2023, mediante un incontro tenutosi presso la sede amministrativa in Via Cernuschi 8, Monza.

Le parti avevano in prima battuta concordato, in sede d'apertura delle relazioni sindacali, che, pur nella vigenza del CCNL 2016/18 occorreva prepararsi adeguatamente per l'entrata in vigore a tutti gli effetti del nuovo CCNL 2019/21.

La parte pubblica aveva inoltrato una proposta contrattuale ai sensi del CCNL 2016/18, in data 5 Dicembre 2023, invitando la parte sindacale a un incontro in data 15 Dicembre 2023 e, successivamente, 22 Gennaio 2023. Tale proposta prevedeva un fondo di riserva da impiegare in caso d'aumento dei compensi unitari in seguito a nuova disciplina contrattuale nazionale, a quel momento solo ipotizzabile.

In data 18 Gennaio 2023, tuttavia, è effettivamente sopravvenuta la stipula definitiva del CCNL 2019/21; la presente proposta contrattuale, pertanto, è nuova ed è redatta nel quadro del vigente CCNL 2019/21.

È opportuno osservare che l'avanzo di risorse generato dalla stagione Covid e protrattosi di fatto fino allo scorso anno 2022/23 è stato ora in gran parte riassorbito.



TITOLO PRIMO · DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 · Campo d'applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA della istituzione scolastica CPIA Monza e Brianza.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023/24, 2024/25 2025/26, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2026, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Articolo 2 · Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sulla interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con la indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Articolo 3 · Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.



TITOLO SECONDO · RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I · RELAZIONI SINDACALI

Articolo 4 · Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Articolo 5 · Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU; il RLS attualmente designato è la prof. Giovanna CANZI.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o della informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Articolo 6 · Informazione

1. La informazione è disciplinata dall'Articolo 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (Articolo 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (Articolo 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (Articolo 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (Articolo 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'Articolo 78 del CCNL



2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito;

3. Il dirigente fornisce la informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Articolo 7 · Oggetto della contrattazione integrativa

- La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
- La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo Articolo 33 e più in generale all'Articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
- Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Articolo 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (Articolo 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'Articolo 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (Articolo 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'Articolo 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (Articolo 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'Articolo 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (Articolo 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per la individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (Articolo 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel



rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (Articolo 30, c. 4, lett. c7);

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (Articolo 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (Articolo 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (Articolo 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (Articolo 30, c. 4, lett. c11).

Articolo 8 · Confronto

- Il confronto è disciplinato dall'Articolo 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
- Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA, nonché i criteri per la individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (Articolo 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno della istituzione scolastica del personale docente e ATA (Articolo 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (Articolo 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (Articolo 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (Articolo 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (Articolo 30, c. 9, lett. b6).



CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Articolo 9 · Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in <https://www.cpia.edu.it/wp/rsu/> e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale;
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale;
3. La RSU e le Organizzazioni Sindacali rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato in una delle sedi, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale;
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle Organizzazioni Sindacali rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Articolo 10 · Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente;
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e Organizzazioni Sindacali rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora;
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola;
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro;
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza;
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, pertanto una unità di personale ausiliario e una unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli



Monza, via Cernuschi 8 - mbmmocool@istruzione.it - mbmmocool@pec.istruzione.it - +39-039-9752901

interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Articolo 11 · Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Articolo 12 · Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Articolo 13 · Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo n. 737/2021 del 11/02/2021, protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, fra il Dirigente e le Organizzazioni Sindacali, che si allega alla presente.



Monza, via Cernuschi 8 · mbmmocool@istruzione.it · mbmmocool@pec.istruzione.it · +39-039-9752901

TITOLO TERZO · PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Articolo 14 · Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO¹ e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - *per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate;*
 - *per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità e impegno orario.*
2. Le prestazioni aggiuntive sono oggetto di formale incarico.

¹ Questa attività sarà avviata, come da norma, solo in costanza d'attivazione di percorsi d'istruzione tecnica in seno al CPIA MB



TITOLO QUARTO · DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Articolo 15 · Criteri per la individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per la individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Articolo 16 · Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso dall'orario di lavoro

1. Il personale in servizio presso il CPIA Monza e Brianza è dotato di posta istituzionale propria sul dominio @cpia.edu.it; ferma restando la discrezionalità da parte di ciascuno nel consultare la propria casella di posta elettronica in qualsivoglia momento, il personale che desidera avvalersi del diritto alla disconnessione potrà limitarsi a consultare la propria casella in orario di lavoro;
2. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari) vengono pubblicate sul sito istituzionale; il personale potrà consultarle al primo momento utile durante l'orario di lavoro; da tale momento, e non dal momento dell'eventuale pubblicazione avvenuta fuori dall'orario di lavoro, decorrono i termini per il recepimento delle disposizioni.
3. L'amministrazione non usa le reti sociali (ad esempio, Facebook, WhatsApp, Instagram) per la comunicazione istituzionale col personale dipendente, e ne scoraggia l'uso per lavoro; l'amministrazione organizza momenti di formazione concernenti il trattamento dei dati personali, la responsabilità individuale, la responsabilità amministrativa;
4. In caso di urgenza indifferibile, è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualsivoglia supporto, anche oltre gli orari indicati. Il lavoratore, tuttavia, non potrà essere ritenuto responsabile di eventuale mancata lettura delle comunicazioni di cui al presente comma.

Articolo 17 · Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione



1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Articolo 18 · Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. La individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.



TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Articolo 19 · Fondo per il salario accessorio

Il fondo per il salario accessorio è costituito come da nota Protocollo n. 10792/2023 del 16/11/2023, aggiornata mediante nota Protocollo n. 1853/2024 del 20/02/2024 in seguito alla sottoscrizione del CCNL 2019/21; se ne riproduce la struttura qui di seguito:

1. Risorse a Cedolino Unico

DESCRIZIONE	ECONOMIE ESERCIZI PRECEDENTI	RIPARTIZIONE ECONOMIE	RISORSE ASSEGNATE PEL 2023/24	TOTALE GENERALE
FIS		1.210,96 €	24.415,75 €	25.626,71 €
Indennità per il DSGA titolare				- 2.370,00 €
Indennità per il sostituto del DSGA				- 276,00 €
Funzioni Strumentali		1.036,29 €	4.963,71 €	6.000,00 €
Incarichi Specifici		464,20 €	1.135,80 €	1.600,00 €
Avanzo Piano Gestionale 5	2.711,45 €			
AAReFPI 2023-09-26 per AS 2022/23	5.474,63 €	5.474,63 €		5.474,63 €
Totale Parziale Piano Gestionale 5	8.186,08 €	8.186,08 €	30.515,26 €	36.055,34 €
Ore eccedenti - Piano Gestionale 6	1.261,63 €	1.261,63 €	1.248,12 €	2.509,75 €
Valorizzazione			5.747,35 €	5.747,35 €
Totale	9.447,71 €	9.447,71 €	37.510,73 €	44.312,44 €

2. Fondi a carico della istituzione scolastica

- Sono stanziati € 43'860.- lordo-Stato, corrispondenti a € 34'535.43 lordo-dipendente, giusta comunicazione della Prefettura di Monza e Brianza, prot. 33393 del 15 Maggio 2023, al fine di retribuire le attività del personale docente e ATA correlate coi tests



Monza, via Cernuschi 8 - mbmmocool@istruzione.it - mbmmocool@pec.istruzione.it - +39-039-9752901

- d'Italiano per la Carta di Soggiorno di Lungo Periodo svolte durante l'Anno Finanziario 2023, per un totale di 40 (quaranta) sessioni;
- b. Sono stanziati € 13'970.- lordo-Stato, corrispondenti a € 10'527.51 lordo-dipendente per attività connesse con la Complessità Territoriale, Amministrativa, Previdenziale e Pensionistica, in relazione all'apprendimento permanente, alla comunicazione, e all'ampliamento dell'offerta formativa propri del CPIA, incluse le certificazioni CILS e DITALS;
 - c. Sono stanziati € 1'000.- lordo-Stato, corrispondenti a € 753.58 lordo-dipendente per attività dell'Animatore Digitale consistenti in formazione del personale interno sulla didattica digitale, come da assegnazione PNSD per anni 2022/23 e 2023/24, ripartita equamente tra i due anni scolastici;
 - d. Non è a oggi nota l'assegnazione formale di risorse a valere sul Programma FAMI 2023-26, pertanto, in merito, si rinvia a sequenza contrattuale *ad hoc*. La Regione Lombardia aveva comunicato informalmente la data del Gennaio 2024 quale orizzonte temporale per ulteriori notizie, che non sono tuttavia pervenute.

CAPO II · UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Articolo 20 · Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Come da atto di costituzione del budget disponibile per la contrattazione integrativa d'istituto, le risorse del Fondo d'Istituto sono pari a € 22'980.71, ottenute detraendo:
 - o un montante di € 2'370.00 (indennità di direzione dsga)
 - o un montante di € 276.00 (destinato alla eventuale sostituzione del dsga per 30 giorni)dal totale disponibile di € 25'626.71, a propria volta formato come indicato nell'atto di costituzione del budget disponibile e riportato nella tabella precedente.
2. Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 107/2015, sono pari a € 5.747,35. Esse, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa, senza ulteriore vincolo di destinazione, ai sensi del disposto della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249 (finanziaria 2020).
3. L'importo totale costituito come descritto nei punti 1 e 2 ammonta a € 28'728.06 €, e viene suddiviso tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
 - o A tal fine sono assegnati:
 - i. Per le attività del personale docente € 20,109.64 = 70 % di € 28'728.06;



Monza, via Cernuschi 8 - mbmmocool@istruzione.it - mbmmocool@pec.istruzione.it - +39-039-9752901

- ii. Per le attività del personale ATA € 8,618.42 = 30 % di € 28'728.06.
4. Eventuali economie del Fondo dopo la fase estiva 2024 dei pagamenti confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
5. Ai fini della classificazione rispetto l'articolo 88 del CCNL quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 (non abrogato dall'articolo 60 del CCNL 2018/21), è stabilito il seguente dizionario d'abbreviazioni:
- o *Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (articolo 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007): 2A*
 - o *Attività aggiuntive di insegnamento (articolo 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007): 2B*
 - o *Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (articolo 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007): 2D*
 - o *Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (articolo 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007): 2F*
 - o *Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (articolo 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007): 2K-doc*
 - o *Esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (articolo 88, comma 1): 1VAL*
 - o *Prestazioni aggiuntive del personale ATA (articolo 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007): 2E*
 - o *Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007): 2K-ata*
6. Ciò premesso, il Fondo d'Istituto - incrementato coi fondi per la valorizzazione del personale - è ripartito mediante i criteri descritti nella seguente tabella:

DOCENTI / ATA	PERSONE (STIMA)	ARTICOLO 88	INCARICO	ORE	EUROs
Docenti	5	2A	Tutors Neoimmessi e Tirocinanti	50	962.5
Docenti	5	2K-doc	Responsabili di Plesso	520	10010
Docenti	10	2K-doc	Somministrazione Esami CILS	80	1540
Docenti	5	2A	Orientamento	50	962.5
Docenti	5	1VAL	Gruppo d'interscambio Erasmus+	50	962.5



Docenti	7	2A	Servizio giornaliero su due sedi per almeno il 70% dell'orario annuale	Forfait	650
Docenti	1	2A	Formazione specifica per l'insegnamento agli studenti analfabeti in lingua L1	20	770
Docenti	1	1VAL	Persona di Contatto ERASMUS+	50	962.5
Docenti	5	1VAL	Commissione Ptof	50	962.5
Docenti	12	2K-doc	Biblioteca	120	2310
Ata - cs	10	2E	Supporto all'amministrazione	100	1375
Ata - cs	10	2E	Straordinario	50	687.5
Ata - cs	10	2E	Intensificazione	100	1375
Ata - cs	10	2E	Flessibilità oraria e territoriale	25	343.75
Ata - cs	3	2K-ata	Assistenza Esami CILS	40	550
Ata - aa	5	2E	Straordinario	50	797.5
Ata - aa	1	2K-ata	Mobilità Professionale Internazionale, gruppo d'interscambio Erasmus+	13	207.35
Ata - aa	5	2E	Intensificazione	50	797.5
Ata - aa	2	2E	Collaborazione col DSGA	155	2472.25

- La voce *intensificazione e straordinario* (personale ata - tanto assistenti amministrativi come collaboratori scolastici - persegue lo stesso scopo delle stagioni contrattuali precedenti, a sapere:
 - i. la retribuzione della intensificazione del lavoro in ragione di assenze di colleghi ovvero di circostanze non inizialmente pianificate come lavoro ordinario;
 - ii. la retribuzione del lavoro straordinario autorizzato ai sensi del CCNL vigente.
- Come nelle passate stagioni contrattuali, anche in ragione della complessità territoriale e amministrativa proprie del CPIA MB, per l'attribuzione degli incarichi d'intensificazione e straordinario, si procederà nel seguente modo:



- i. *intensificazione*: verrà emessa, all'inizio del periodo di riferimento, una lettera d'incarico forfetaria pari a 10 ore di lavoro per ogni unità di personale, che provvederà a segnalarne l'effettuazione mediante Google form sul dominio istituzionale; in relazione a ciò, compatibilmente con la capienza, verrà emessa nuova lettera d'incarico per 10 ore; il rendiconto vero e proprio degli incarichi sarà effettuato alla scadenza del 30 Giugno 2024, come per tutti gli altri incarichi; in via forfetaria, l'assenza di un collaboratore scolastico corrisponde a una ora di intensificazione del lavoro dei colleghi presenti.
 - ii. *straordinario*: le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio; le ore di straordinario non compensate da recuperi, come registrate a cartellino, verranno retribuite *a posteriori* - contestualmente al pagamento degli altri incarichi FIS - mediante provvedimento formale del dirigente.
- o La voce *flessibilità oraria e territoriale* per i collaboratori scolastici compensa in maniera forfetaria la disponibilità volontariamente espressa alla sostituzione di colleghi assenti negli altri plessi, ferma restando la retribuzione dell'eventuale straordinario effettuato, da imputarsi invece alla voce *intensificazione e straordinario*. Il relativo incarico s'intende portato a termine nei seguenti due casi:
- i. Il collaboratore non abbia successivamente ritirato la disponibilità espressa (fatti salvi gravi motivi; in questo caso verrà corrisposta una indennità pro-quota calcolata su base mensile);
 - ii. In via forfetaria, l'assenza di un collaboratore scolastico corrisponde a una ora di intensificazione del lavoro dei colleghi presenti, fino al termine delle risorse programmate.
7. È sempre ammesso, ove materialmente possibile, il lavoro a distanza (e.g. preparazione dal domicilio del lavoro di commissione);

Articolo 21 · Funzioni Strumentali

Il montante disponibile per l'anno 2023/24 è pari a € 6'000.-, composte di 1'036.29 € d'economie dell'esercizio precedente e 4'963.71 € d'assegnazione per l'anno scolastico 2023/. Esso viene diviso in parti uguali tra le cinque aree deliberate dal Collegio Docenti:

- i. Area "UDA's" ;
- ii. Area "Didattica per Alloglotti";
- iii. Area "Apprendimento Permanente";
- iv. Area "Autovalutazione e Miglioramento";
- v. Area "Statistica e Comunicazione Istituzionale, inclusi i siti web";



Gli incaricati di funzioni strumentali lavorano in piena autonomia su modi e tempi della propria attività, e rispondono in merito ai risultati del proprio lavoro.

Articolo 22 · Incarichi specifici del personale ATA

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 sono pari a 1'135.80 € per l'anno scolastico in corso, incrementate con 464.20 € provenienti dagli esercizi precedenti, per un totale di 1'600.- €, da suddividersi come di seguito riportato:

- 1 incarico: Supporto informatico e registro elettronico (1 assistente amministrativo, 500 €);
- 1 incarico: Maggior Carico per gestione pratiche Amministrativo-Contabile, anche arretrate (1 assistente amministrativo, 500 €);
- 2 incarichi: Piccola Manutenzione (2 collaboratori scolastici, 300 € l'uno);

Articolo 23 · Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti

Le risorse disponibili per compensare le ore eccedenti rispetto all'orario di lavoro sono pari a 2.509,75 €, composte da 1.248,12 € di assegnazione per l'anno corrente e 1.261,63 € d'economie provenienti dall'esercizio precedente.

Il montante disponibile viene utilizzato per la sostituzione dei colleghi assenti.

Articolo 24 · [A bilancio] Certificazioni CILS e DITALS · Complessità amministrativa in relazione all'apprendimento permanente e alla struttura capillare dell'offerta formativa propri del CPIA · Gestione della complessità previdenziale e pensionistica

Essendo stato nei fatti quasi completamente riassorbito il cospicuo avanzo di risorse a cedolino unico venutosi a creare quale conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le attività CILS sono ora nuovamente svolte a valere sul bilancio della scuola, scheda Certificazioni, alimentata mediante il 25% delle tasse d'iscrizione versate dagli utenti (il rimanente 75% è riversato alla Università per Stranieri di Siena, sulla base di specifica convenzione).

Le attività DITALS (certificazione in glottodidattica dell'Italiano L2), avviate durante l'anno scolastico 2022/23, continuano regolarmente, sempre a valere sul bilancio della scuola, scheda Certificazioni, anche in questo caso alimentata mediante il 25% delle tasse d'iscrizione versate dagli utenti (il rimanente 75% è riversato alla Università per Stranieri di Siena, sulla base di specifica convenzione).

A tal fine, sono stanziati:



Monza, via Cernuschi 8 - mbmmocool@istruzione.it - mbmmocool@pec.istruzione.it - +39-039-9752901

Sono stanziati € 13'970.- lordo-Stato, corrispondenti a € 10'527.51 lordo-dipendente, per attività connesse con la Complessità Territoriale, Amministrativa, Previdenziale e Pensionistica, in relazione all'apprendimento permanente e all'ampliamento dell'offerta formativa propri del CPIA, incluse le certificazioni CILS e DITALS, così ripartite (importi lordo-dipendente):

- Coordinatore Esami CILS (1 docente): 1'980.- €;
- Attività Amministrativa Esami CILS e DITALS (1 assistente amministrativo): 1'320.- €;
- Coordinatore Esami DITALS (1 docente): 770.- €;

Inoltre, in relazione alla maggiore complessità amministrativa del CPIA dovuta alle pratiche amministrative correlate con gli esperti esterni e l'apprendimento permanente, anche in relazione al fatto che tale complessità non è rispecchiata che in parte nella indennità di direzione sono stanziati risorse pari a 120 ore di attività del DSGA (2'442.- €), comprendente anche la partecipazione ai lavori del gruppo detto "d'interscambio" relativo al progetto di mobilità professionale internazionale ERASMUS+ e la partecipazione ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione.

In relazione alla gestione della complessità previdenziale e pensionistica proprie del CPIA, anche in relazione all'interfacciamento diretto con l'INPS tramite applicativo PASSWEB, sono stanziati 150 ore di attività del DSGA (3'052.5 €), pari indicativamente a una ora di lavoro giornaliero per 10 mesi.

Il rimanente, pari a € 1'277.895 lordo-Stato, ovvero € 962.995 lordo-dipendente, pari a 50 ore d'attività aggiuntiva non d'insegnamento per docenti, è destinato a ricompensare prevedibilmente cinque unità di personale docente per la realizzazione di giornalino scolastico a livello dell'intero CPIA (coordinatore e referenti per ciascuna sede).

Articolo 25 [A bilancio] · Tests d'Italiano L2 Prefettura

Sono stanziati € 43'860.- lordo-Stato, corrispondenti a € 34'535.43 lordo-dipendente, giusta comunicazione della Prefettura di Monza e Brianza, prot. 33393 del 15 Maggio 2023, al fine di retribuire le attività del personale docente e ATA correlate coi tests d'Italiano per la Carta di Soggiorno di Lungo Periodo svolte durante l'Anno Finanziario 2023, per un totale di 40 (quaranta) sessioni (interessanti quindi gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24).

Lo stanziamento è così ripartito, secondo quanto stabilito dalla Prefettura:

1. Area docente: 55.8 %;
2. Area amministrativa e servizi: 20.4%;
3. Area coordinamento: 23.8%.

La struttura degli incarichi, per quanto attiene all'autonomia organizzativa del CPIA MB è così delineata:

19



FUNZIONE	AREA	PERSONALE NUMERO TOTALE	Numero ore incarico per singola persona
Preparazione prove	DOCENTE	2	8
Somministratori prove	DOCENTE	8	8
Presidente di sotto-commissione	DOCENTE	4	4
Collaboratore scolastico	AMMINISTRATIVA e SERVIZI	4	4
Assistente amministrativo	AMMINISTRATIVA e SERVIZI	4	8
Docente presidente di commissione e coordinatore generale di sessione	COORDINAMENTO	1	2
Direttore dei servizi generali e amministrativi	COORDINAMENTO	1	4

I compensi relativi alle prestazioni aggiuntive descritte nel presente articolo sono liquidati in occasione del versamento da parte della Prefettura di Monza e Brianza del relativo corrispettivo.

Articolo 26 [A bilancio] · Animatore digitale

L'assegnazione ministeriale per il PNSD per gli anni 2022/23 e 2023/24 è pari a € 2'000.-, corrispondenti a € 1507,16 lordo dipendente per la stessa durata.

Tale assegnazione viene ripartita in parti uguali per detti anni scolastici; per l'anno scolastico corrente sono previsti € 525.- stabiliti in maniera forfetaria per l'animatore digitale; € 228.58 stabiliti del pari in maniera forfetaria per altri interventi formativi coordinati dall'animatore digitale. Tali importi s'intendono lordo-dipendente.

Articolo 27 · Aree a rischio e Forte Processo Immigratorio

L'assegnazione per l'anno scolastico 2022/23, pari a 5'474,63 € lordo-dipendente, è pervenuta solo il 26 Settembre 2023.



Monza, via Cernuschi 8 · mbmmocool@istruzione.it · mbmmocool@pec.istruzione.it · +39-039-9752901

Di fatto, essa è relativa all'esercizio precedente, e pertanto viene utilizzata senza vincolo di destinazione per l'anno scolastico 2023/24.

Tuttavia, si procede a utilizzarla per uno scopo compatibile *bona fide* col fine dell'assegnazione, a sapere per :

- 40 ore d'insegnamento, da ripartire tra interventi in Italiano L2, e interventi in formazione specifica per l'insegnamento agli studenti analfabeti in lingua L1, corrispondenti a € 1'540.-;
- 204 ore d'attività non d'insegnamento, per attività di Comunicazione, Propaganda, diffusione capillare del servizio d'Accoglienza e Iscrizione sul territorio della Provincia, da ripartire tra prevedibilmente quattro docenti;
- Accantonamento di € 7.63.



TITOLO SESTO · ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Articolo 28 · Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze; il RLS attualmente designato è la prof. Giovanna CANZI.
2. Al RLS è garantito il diritto alla informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'Articolo 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Articolo 29 · Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



TITOLO SETTIMO · NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 30 · Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Articolo 31 · Termini di presentazione della documentazione e di effettuazione dei conseguenti pagamenti

1. La consegna dei documenti di rendicontazione delle attività retribuite mediante i fondi di cui al presente contratto deve essere effettuata entro il termine del 30 Giugno di ciascun anno scolastico. La rendicontazione delle attività dovrà essere sintetica ma fedele;
2. Non è ammesso, nella rendicontazione, il riferimento implicito a verbali di commissione ovvero organo collegiale;
3. L'elaborazione del pagamento dei compensi (per i quali è stata presentata idonea documentazione come al comma 1) sarà effettuata entro il 31 Agosto di ciascun anno scolastico.

Articolo 32 · Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone, a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto, la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.